

Regolamento per l'utilizzo della parete per arrampicata sportiva e la pratica dell'arrampicata sportiva

Art. 1 Condizioni per l'uso e soggetti autorizzabili

1. La parete per arrampicata sportiva all'interno dell'edificio sportivo affidata in uso esclusivo all'Associazione Sportiva "I Rampicanti" nelle fasce temporali stabilite, è fruibile solo ed esclusivamente, previa accettazione e firma del presente regolamento, ai propri associati. I soci controfirmando il presente regolamento dichiarano di essere persona qualificata alla pratica dell'arrampicata sportiva per acquisita esperienza e di essere inoltre persona esperta nell'uso delle attrezzature di sicurezza impiegate in detta pratica sportiva.
2. L'attività di arrampicata sportiva si svolge sotto la piena assunzione di responsabilità e controllo di ciascun associato praticante definito soggetto autorizzato ai sensi del precedente comma 1.
3. Nessuna iniziativa o attività, non legata all'arrampicata sportiva, può essere intrapresa sulla parete di arrampicata sportiva.

Art. 2 Obblighi dei soggetti autorizzati

1. I soggetti autorizzati di cui al comma 1 dell'articolo 1 dovranno garantire con impegno scritto e accettato dalle parti il rispetto del presente regolamento d'uso.

Art. 3 Modalità comuni per l'arrampicata su pareti fisse e pannelli inclinabili

1. Sulla parete fissa si può arrampicare solo e obbligatoriamente sulle superfici predisposte e utilizzando le tecniche di assicurazione e il materiale omologato (corde, imbracature, freni, moschettoni, rinvii), utilizzando tutti i punti di protezione posizionati in parete.
2. Sulla parete di arrampicata non si deve superare il numero massimo di 9 (nove) persone che arrampicano contemporaneamente come indicato dalla ditta costruttrice. Sulle pareti fisse di arrampicata non si possono utilizzare i punti intermedi di assicurazione per effettuare la calata per l'assicurazione in "moulinette".
3. L'arrampicata sulla parete fissa si svolge prevalentemente in "moulinette" con corda dall'alto, verificando reciprocamente prima di partire che i moschettoni utilizzati abbiano la ghiera chiusa e che il freno utilizzato sia posizionato correttamente. Generalmente per l'arrampicata in "moulinette" si utilizza come freno il "GRI-GRI" qualsiasi altro freno (secchiello, "logic", otto ecc.) potrà essere utilizzato solo se ne si conosce la corretta tecnica di utilizzo. Viene tollerata l'arrampicata con corda dall'alto agganciati con il moschettonone a ghiera all'anello di servizio.
4. L'arrampicata da primo di cordata deve essere praticata utilizzando tutti i punti di assicurazione intermedi per assicurarsi correttamente con la corda. Si può arrampicare da primo di cordata solo con le apposite scarpette, legati direttamente all'imbracatura con il nodo ad otto o il bulino infilato ed assicurati con il secchiello o altro freno dinamico: "GRI-GRI" ecc.. L'arrampicata da primo di cordata è comunque permessa solo a chi dimostra di possedere le capacità tecniche e di autocontrollo necessarie.
5. Gli appigli e le vie non devono essere modificati. Eventuale ritracciatura degli itinerari deve essere concordata tra i praticanti e comunque dovrà tenere conto del livello di arrampicata di tutti gli utilizzatori ed essere particolarmente improntata per favorire la didattica dell'arrampicata.
6. Il pannello ad inclinazione variabile dovrà essere movimentato dal solo personale preposto e rigorosamente riposizionato verticale al termine della seduta d'allenamento.
7. I soci minorenni potranno praticare l'arrampicata sulla struttura solo se accompagnati da un genitore o chi ne esercita la patria potestà.
8. Tutti gli associati frequentatori hanno l'obbligo di seguire e di far rispettare, le seguenti norme:
 - a) divieto di svolgimento di pratiche alpinistiche (es. Dry-Tooling) e forme di arrampicata diverse da quelle previste dal costruttore;
 - b) obbligo di verificare che le eventuali cadute siano protette;

- c) obbligo durante l'assicurazione per la progressione in arrampicata, in caso di persone con diversità di peso, l'aggancio alle piastrine predisposte in sicurezza nella parte bassa dei pannelli;
- d) obbligo di discesa facendosi calare dal compagno;
- e) divieto di scavalco dei bordi;
- f) divieto di entrare all'interno del telaio della struttura;
- g) obbligo di avvisare in caso di anomalie strutturali (quali viti allentate, elementi instabili, appigli che girano) il consiglio direttivo che a sua volta si farà carico della segnalazione all'ufficio tecnico del comune;
- h) divieto di arrampicata sopra le persone che stazionano nella possibile area di caduta; divieto di arrampicata nella direzione di caduta di chi si trova più in alto;
- i) divieto di arrampicata in più di una persona per corridoio di salita (circa 2 metri di larghezza);
- j) obbligo di arrampicare con adeguate calzature evitando che le stesse siano bagnate o sporche;
- k) registrare il proprio nome sul registro presenze (per il solo valore statistico);
- l) rispetto delle norme comuni di utilizzo ed accesso alla palestra, uso WC e spogliatoi, divieto di fumare, idoneità delle calzature per il palchè e quant'altro verrà indicato dal comune.

Art. 4 Modalità comuni e doveri dei soci incaricati dell'apertura della palestra

1. L'apertura della palestra è garantita dai soci stessi in turnazione a due come stabilito dall'assemblea.
2. Il turno impegna il socio per le tre aperture settimanali. Martedì e Giovedì dalle ore 20:30 alle ore 23:00, la domenica dalle 15:00 alle 18:30.
3. I soci in turno sono incaricati: a rimuovere all'inizio e riposizionare al termine di ogni utilizzo i materassini di protezione per impedire l'accesso alla parete fissa e al pannello inclinabile da parte degli altri frequentatori della palestra, a lasciare la palestra in stato decoroso ripulendo il pavimento antistante la parete di arrampicata con l'apposito scopettone dalle tracce di magnesite ecc.
4. Per praticità e per non incidere sui costi delle pulizie, si è concordato che la nostra associazione utilizzi sempre lo stesso servizio igienico, senza uso doccia; pertanto i soci in turno apertura avranno anche l'incarico di provvederne alla pulizia.
5. I soci turnisti smontanti e montanti in turno dovranno accordarsi tra loro per il passaggio delle chiavi.
6. Qualora uno dei due soci turnisti fosse impedito per qualsiasi motivo a rispettare l'impegno del turno può farsi sostituire da un altro socio o accordarsi con il compagno che comunque può da solo provvedere alla regolare apertura della palestra.

Il presente regolamento può essere modificato per approvazione del consiglio direttivo e comunicato ai soci mediante affissione in palestra e nel caso di provvedimento d'urgenza mediante comunicazione scritta.

Con riferimento all'articolo 131 del Codice Civile il sottoscritto/a dichiara di approvare espressamente tutte le condizioni di cui sopra.

Piuro, li

Il socio
(firma leggibile)

.....